

Atto N. 193 del 27-01 all'11-02-2016



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N....19...DEL...26/01/2016....

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER FORNIRE AIUTO ALLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI MEDIANTE APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART.24 DEL D.L. 12.09.2014 N. 133, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L.11.11.2014 N. 164

L'anno duemilasedici, addì ...ventisei..... del mese digennaio

alle ore ...14,30.....nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

P A

1	MATERIA	ROBERTO	SINDACO	x	
2	COPPOLINO	ANGELO	ASSESSORE	x	
3	PIÑO	ANGELO PARIDE	ASSESSORE	x	
4	PINO	TOMMASO	ASSESSORE	x	
5	SIDOTI	GIANLUCA	ASSESSORE	x	
6	SOTTILE	FILIPPO	ASSESSORE V.SINDACO		x
7	TORRE	ILENIA	ASSESSORE	x	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Santi Alligo

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dr. Roberto Materia assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- **DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- **RITENUTO** che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
- **VISTA** la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Approvazione schema di Regolamento comunale per fornire aiuto alle fasce deboli della popolazione per il pagamento di tributi comunali mediante applicazione dell'istituto del “baratto amministrativo” ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164.”

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 19 del 26-01-2016

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento comunale per fornire aiuto alle fasce deboli della popolazione per il pagamento di tributi comunali mediante applicazione dell'istituto del "baratto amministrativo" ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164.

Settore competente: IV – Servizio Tributi

Proponente: Sindaco

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che questa Amministrazione intende promuovere interventi e servizi funzionali al superamento delle situazioni di criticità e di marginalità sociale attraverso la realizzazione di azioni ed interventi volti a sostenere i processi di inclusione sociale;

VISTO il dispositivo dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164, il quale prevede che *"I Comuni possono definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere."*;

PRESO ATTO che la norma richiamata consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree verdi e altri tipi di interventi finalizzati al decoro urbano, al recupero, con finalità d'interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e alla valorizzazione di zone del territorio urbano ed extraurbano;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto presenta una superficie piuttosto estesa sulla quale insistono diverse aree inurbate e frazioni che necessitano di interventi periodici di manutenzione del decoro urbano e di cura del verde pubblico;

CONSIDERATO, pertanto,

- che le disposizioni del richiamato articolo 24 del D.L. n. 133/2014 consentono all'Amministrazione di elaborare iniziative di sostegno in favore di cittadini contribuenti che si trovano in difficoltà

economica-finanziaria per assolvere il pagamento di debiti tributari mediante una prestazione di pubblica utilità da svolgersi sul territorio comunale nelle aree d'intervento individuate dalla legge;

- che tale forma d'intervento, denominata “*baratto amministrativo*”, coniuga l'interesse del cittadino in difficoltà economica-finanziaria ad estinguere la propria obbligazione tributaria nei confronti del Comune con quello dell'Ente ad assicurare la qualità della vita e del decoro urbano in un contesto in cui i vincoli normativi e le limitate risorse a disposizione menomano fortemente la capacità di assicurare la cura del patrimonio dell'Ente ed incidono sul decoro degli spazi pubblici utilizzati dalla cittadinanza, quali strade, ville, aiuole, etc.;
- che il ricorso all'istituto del “*baratto amministrativo*” consente di ridare dignità a chi, per contingenti e transitorie situazioni di criticità sociale, è costretto incolpevolmente viola la norma tributaria, ariconoscendo la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e a gli altri;

RITENUTO

- che a mezzo del “*baratto amministrativo*” si potrebbe consentire a cittadini, singoli o associati, disoccupati e con ISEE inferiore al minimo reddituale, debitori verso il Comune per il mancato pagamento di tributi, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione, nonché di eseguire interventi di manutenzione e ripristino del decoro urbano a compensazione del debito tributario,
- che occorra preventivamente fissare i limiti entro cui applicare tale istituto, ovvero prevederne la preventiva determinazione annuale, anche al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO lo schema di regolamento comunale che si allega al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;

VISTA la L.R. 09.05.1986 n. 22;

VISTA la L. 08.11.2000 n. 328;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, approvato con L.R. 15/03/1963 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

ai sensi di quanto esposto in narrativa di:

- 1) Di approvare lo Schema di Regolamento comunale del “*baratto amministrativo*”, ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164, che, allegato alla presente proposta, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre che tale Schema di Regolamento, unitamente alla presente deliberazione della Giunta Municipale con la quale viene approvato, venga trasmesso al Consiglio Comunale per l'esame e l'approvazione.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Lucio Rao



Il Proponente

Dr. Roberto Materia





COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

REGOLAMENTO

DEL

BARATTO AMMINISTRATIVO

(art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164)

Art. 1 - Riferimenti legislativi

L'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164, rubricato "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*", disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2 - Il baratto amministrativo

L'istituto del "*baratto amministrativo*" consente al contribuente che risulti debitore verso il Comune per tributi di compensare il debito scaduto offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dal personale comunale, nonché da ditte o professionisti convenzionati con l'Ente locale.

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il "*baratto amministrativo*" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini residenti da oltre un anno nel territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto che siano debitori verso l'Ente per TARI non pagata al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda e non ancora regolarizzati.

Resta in facoltà della Giunta Municipale, in relazione alle dinamiche della normativa in materia di tributi degli enti locali, delle politiche di bilancio e delle dinamiche sociali, di disporre, con proprio provvedimento da adottarsi entro il 28 febbraio di ciascun anno, l'applicazione del presente regolamento anche ad altri tributi comunali.

La prestazione di servizi in favore del Comune in esecuzione del "*baratto amministrativo*" non determina in alcun modo la costituzione di un rapporto d'impiego, nè costituisce titolo giuridico per rivendicarlo.

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Dirigente dei Servizi Finanziari e il Responsabile dei Tributi del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità per TARI, ovvero anche per altri tributi nell'ipotesi di esercizio della facoltà di cui al precedente articolo 3, comma 2, per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta Municipale l'importo complessivo ammissibile al "*baratto amministrativo*".

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

Sulla base dell'importo determinato ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento, l'Ufficio Tecnico del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto predisponde un progetto d'intervento conforme alle previsioni dell'art. 24 della legge n. 164/2014, al fine di individuare il numero di moduli lavorativi complessivamente ammissibili al "*baratto amministrativo*" per l'anno in corso.

Ciascun modulo lavorativo consta di n. 8 ore e corrisponde ad un valore simbolico di € 60,00, con un limite individuale e/o familiare di € 780,00 per ciascun anno.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico e il Dirigente dei Servizi Sociali potranno individuare un *tutor* fra i dipendenti del proprio Ufficio al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari del baratto

Destinatari del "*baratto amministrativo*" sono i residenti maggiorenni con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00 debitori verso il Comune per tributi comunali scaduti e non ancora regolarizzati, ovvero che abbiano beneficiato di contributi come inquilini morosi non colpevoli ai sensi dell'art. 6 del D.L. 31.08.2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla L. 28

ottobre 2013 n. 124, o di equivalente norma regionale, negli ultimi tre anni antecedenti a quello di presentazione della domanda.

Gli aventi titolo possono presentare domanda di ammissione con apposito modello da presentare entro il 30 aprile di ogni anno. Per l'anno di approvazione del presente Regolamento la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 settembre.

Qualora l'importo totale delle richieste avanzate risultasse superiore all'importo complessivo ammissibile per ciascuna annualità al "baratto amministrativo" verrà formata un'apposita graduatoria, approvata con provvedimento del Dirigente dei Servizi Sociali e formata con attribuzione di un punteggio secondo la seguente tabella:

Valore ISEE/Condizione	Punteggio
<i>ISEE sino a € 2.500,00</i>	8
<i>ISEE sino a € 4.500,00</i>	6
<i>ISEE sino a € 8.500,00</i>	4
<i>Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia anagrafica)</i>	3
<i>Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia anagrafica)</i>	1
<i>Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto</i>	2
<i>Nuclei monogenitoriali con minori a carico</i>	3
<i>Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico</i>	4
<i>Uno o più componenti della famiglia anagrafica in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge n. 104/92 art. 3 comma 3, e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)</i>	2
<i>Stato di morosità non colpevole</i>	3
Totale	

Qualora al termine di scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto l'importo massimo ammissibile, la quota residua è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire, anche oltre l'ordinario termine di scadenza, considerando l'ordine temporale di consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande avanzate nel medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

Il destinatario del "*baratto amministrativo*" è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile del servizio o, ove nominato, al *tutor*, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, fatte salve le previsioni dell'articolo 5 del presente Regolamento.

Art. 8 - Registrazione dei moduli

I moduli di intervento svolti da ciascun partecipante sono dettagliatamente riportati in apposito registro al fine di conteggiare il monte ore effettivamente destinato dal singolo al "*baratto amministrativo*".

Lo svolgimento delle attività di cui al "*baratto amministrativo*" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "*baratto amministrativo*", purché dichiarate nel modulo di domanda di ammissione al "*baratto amministrativo*", il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, compatibilmente con la propria organizzazione e dotazione di risorse, anche finanziarie, e di personale, si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi, che saranno tenuti a partecipare a pena della decadenza dal beneficio.

La partecipazione ai moduli formativi non rileva ai fini dell'espletamento dei moduli lavorativi.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

La raccolta delle istanze di ammissione al "*baratto amministrativo*", l'istruttoria, il coordinamento delle attività con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Ragioneria è demandata agli uffici dei Servizi Sociali, sotto la direzione del Dirigente dei Servizi Sociali.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei contribuenti ammessi al "*baratto amministrativo*", acquisiti dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto in ragione dell'applicazione del presente Regolamento, sono trattati in modo riservato ai soli fini dello svolgimento delle funzioni ivi previste e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che tutelano la privacy.

Art. 12 - Pubblicità

Del presente regolamento verrà data pubblicizzazione nei modi e nelle forme previste dalla Legge e dai Regolamenti comunali.

Art. 13 Entrata in vigore

Il presente Regolamento diventerà esecutivo dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 19 DEL 26.01.2016

Oggetto: Approvazione schema di Regolamento comunale per fornire aiuto alle fasce deboli della popolazione per il pagamento di tributi comunali mediante applicazione dell'istituto del "baratto amministrativo" ai sensi dell'art. 24 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11.11.2014 n. 164.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G. 25/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE.

Barcellona P. di G. 26/01/2016

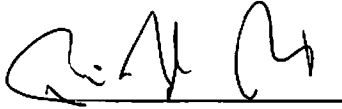
IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

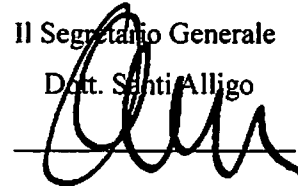
Dr. Roberto Carmelo Materia

L'Assessore Anziano



Il Segretario Generale

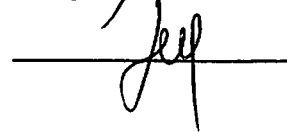
Dot. Santi Alligo



La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 27-01-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 27-01 al 11-02-2016

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale